

**Istruzione operativa gestione interferenze uomo-macchina impianto di Selezione e
Recupero Mordano**

CAMPO DI APPLICAZIONE

MANUTENZIONE ALTRI IMPIANTI;
INGEGNERIA DI PROCESSO SELEZIONE E RECUPERO;
IMPIANTO MORDANO;
ACCETTAZIONE RIFIUTI IMP. VOLTANA, LUGO, BO, MN, TV

Rev.	Sintetico modifiche
0	Prima emissione
Approvazione	
Funzione	Firma
SELEZIONE E RECUPERO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	CARLO FARAONE NICOLETTA LORENZI

INDICE

1	GENERALITÀ	3
1.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
1.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
1.3	RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI.....	3
2	MODALITA' OPERATIVE	4
2.1	GESTIONE DEI CONTROLLI QUALITÀ SUI RIFIUTI IN INGRESSO E DELLE OPERAZIONI DI SCARICO	4
2.2	GESTIONE DEI CONTROLLI SU RIFIUTI IN USCITA	4
2.3	CONTROLLI REGOLARITÀ DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI DI IMPIANTO.....	5
2.4	GESTIONE DEI CONTROLLI OPERATIVI SULLE LINEE DI PRODUZIONE	5
2.5	GESTIONE DEL PRELIEVO DI CAMPIONI DI RIFIUTI.....	5
2.6	GESTIONE DELLE VISITE DI GRUPPO (ES. SCOLARESCE)	6
2.7	GESTIONE DELLA MANUTENZIONE	6
2.8	GESTIONE VARIE	6
2.9	GESTIONE PULIZIE	7
2.10	GESTIONE ATTIVITÀ DITTE MANUTENZIONE/DITTE PER CONTROLLI PERIODICI.....	7
3	REGISTRAZIONE E CONTROLLI SULLE DITTE TERZE E PERSONALE INTERNO ..	7
4	PLANIMETRIE	8
4.1	PERCORSI PEDONALI DA/A SPOGLIATOIO A IMPIANTO DI SELEZIONE E RECUPERO .	8
4.2	PERCORSO PEDONALE ACCESSO ALLA PRESSA TE.MA E CATENARIA ALIMENTAZIONE	8
4.3	PERCORSO PEDONALE ACCESSO POSTAZIONE CARICATORE ALIMENTAZIONE LINEA9	
4.4	PERCORSO PEDONALE ACCESSO TAVOLA SELEZIONE	9
4.5	PERCORSO PEDONALE ACCESSO AREA SELEZIONE A TERRA.....	10

1 GENERALITÀ

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è descrivere le modalità di gestione degli accessi nelle aree di impianto in cui sussiste un pericolo interferenziale tra macchine e uomo al fine di assicurare il controllo, il contenimento e la minimizzazione dei rischi per le persone e gli impatti ad esse connessi.

La presente procedura si applica all'organizzazione HERAmbiente della Business Unit Selezione e Recupero, del personale di Manutenzione HERAmbiente e deve essere portata a conoscenza delle ditte esterne che operano nel sito.

La presente procedura non deroga l'applicazione della P-0120 "Permesso di Lavoro".

1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- P.0037 "Indagine Eventi Incidentali"
- P.0120 "Permesso di Lavoro"
- NIR.0051 "Nota informativa sui rischi – Selezione e Recupero Mordano (BO)"
- IO.0443 "Accesso carico scarico Impianto Selezione e Recupero Mordano (BO)"
- EME.0068 "Scheda D – Norme Comportamentali in caso di emergenza"

1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

Sono Responsabili dell'applicazione della presente procedura:

- Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto per:
 - verifica il rispetto dell'applicazione della presente procedura;
 - decisione delle azioni da intraprendere in caso di anomalia.
- Addetto Accettazione Rifiuti per:
 - effettuazione dei controlli amministrativi in ingresso/uscita.
- Addetto conduzione impianto per:
 - controllo delle modalità di comportamento durante il carico, lo scarico e movimentazioni;
 - gestione delle anomalie e registrazione;
 - eventualmente in caso di necessità, coordinare i flussi dei mezzi in ingresso e comunicare al gruista/palista/mulettista l'arrivo di un mezzo nell'area di scarico dedicata.
 - Ditta Terza: Ditta contrattualizzata con HERAmbiente per le attività di valorizzazione, movimentazione dei rifiuti e coordinamento dei flussi di mezzi in ingresso e comunicazione al gruista/palista/mulettista l'arrivo di un mezzo nell'area di scarico dedicata.

2 MODALITA' OPERATIVE

Al fine di garantire la massima sicurezza nelle aree in cui è presente personale a piedi e delle macchine in movimento, è opportuno compartimentare le aree in cui opera il personale.

Laddove ciò non risulti possibile, ogni qualvolta ci sia passaggio di personale a piedi lungo la viabilità soggetta a movimentazione dei mezzi operativi, è necessario utilizzare un sistema pratico e semplice di scambio informazione per ovviare rischio interferenza personale a piedi - personale su mezzi operativi.

Si riportano nei paragrafi seguenti gli scenari individuati e relativa gestione.

2.1 GESTIONE DEI CONTROLLI QUALITÀ SUI RIFIUTI IN INGRESSO E DELLE OPERAZIONI DI SCARICO

L'operazione di controllo qualità sui rifiuti in ingresso viene eseguita nel modo seguente:

- L'autista in ingresso in impianto, una volta effettuate le operazioni di accettazione, come previsto dall'istruzione di accesso di impianto si dirige e si posiziona nell'area di scarico indicata dal personale Terzista (o in mancanza di questo, HERAmbiente) operante in impianto, effettua le operazioni di scarico e sale sul camion in attesa del personale Terzista (o in mancanza di questo, HERAmbiente). Nel caso sia necessario, per l'effettuazione delle operazioni di scarico, la discesa dal camion dell'autista (es. comandi laterali per espletare lo svuotamento dal rifiuto o provvedere all'apertura/chiusura portelloni cassone scarrabile o rimozione eventuale telo copertura cassone), quest'ultimo dovrà rimanere a terra per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle suddette operazioni in apposita area indicata dal personale di impianto.
- Il personale Terzista si avvicina, a bordo del proprio mezzo, verso il camion posizionato nell'area di scarico e senza scendere dal mezzo, mediante l'utilizzo dell'APP Qualità (o in mancanza mediante modulo cartaceo "M-0748"), effettua i controlli sulla qualità del rifiuto conferito.
- L'autista, eseguito il controllo qualità da parte del personale Terzista, può dirigersi verso l'uscita dell'impianto.

L'operazione di stoccaggio rifiuto scaricato viene eseguita dal personale Terzista esclusivamente mediante l'utilizzo di mezzi d'opera.

2.2 GESTIONE DEI CONTROLLI SU RIFIUTI IN USCITA

- L'autista in ingresso in impianto, una volta effettuate le operazioni di accettazione come previsto dall'istruzione di accesso, ricevuta la radio ricetrasmittente con le istruzioni d'uso e infografica, attende il proprio turno nell'area, indicata via radio dagli operatori in impianto. Il vettore dovrà rimanere nella cabina di guida per tutto il tempo di attività dei mezzi adibiti al carico;
- Durante l'attività di carico l'autista, tramite radio, potrà coordinarsi con l'operatore terzista su quando poter scendere dal mezzo per eventuali attività di verifica e predisposizione del proprio mezzo. Il mezzo che carica dovrà rimanere tassativamente fermo. Effettuate le operazioni coordinate, dovrà salire nuovamente sul mezzo in attesa che l'operatore terzista, rimettendo in moto il mezzo, completi l'attività di carico;
- terminate le operazioni di carico, l'operatore terzista si allontana dal camion per poter permettere la fase successiva.

- L'autista, terminato il carico da parte del personale terzista, effettua le operazioni per l'uscita dall'impianto, coordinato via radio col personale del piazzale.

2.3 CONTROLLI REGOLARITÀ DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI DI IMPIANTO

La gestione dei controlli viene effettuata da personale HERAmbiente e dai terzisti a piedi su varie aree di impianto. Tutto il personale presente in impianto è dotato di radio ricetrasmittente sincronizzato sulla stessa linea di ricezione. Prima di accedere si deve operare nel seguente modo:

1. Personale HA/terzista si autodichiara e comunica mediante una radio ricetrasmittente l'accesso nell'area interessata;
2. Indica il percorso che seguirà (specifica punto partenza e arrivo mantenendo contatto diretto via radio con il Referente in campo della ditta terza o, in sua assenza, il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti);
3. Attende il feedback da parte del responsabile della ditta terza (Referente in campo della ditta terza o in sua assenza il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti).

Eventuali tappe intermedie che prevedono cambio di zona vengono comunicate come nei punti precedenti.

Lo svolgimento dei controlli, quando possibile, deve essere effettuato in fasce orarie diurne a basso traffico veicolare. Le attività periodiche devono essere calendarizzate in apposite riunioni di coordinamento (specificità del sopralluogo e momento della giornata).

2.4 GESTIONE DEI CONTROLLI OPERATIVI SULLE LINEE DI PRODUZIONE

La gestione dei controlli operativi effettuati sulle linee di produzione viene svolta da personale HA/terzista. Possono essere di due tipologie: controlli programmati o non programmati. In entrambi i casi, prima di effettuare l'accesso bisogna operare nel seguente modo:

1. Personale HA/terzista si autodichiara e comunica mediante una radio ricetrasmittente l'accesso nell'area interessata;
2. Indica il percorso che seguirà (specifica punto partenza e arrivo mantenendo contatto diretto via radio con il Referente in campo della ditta terza o, in sua assenza, il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti);
3. Attende il feedback da parte del responsabile della ditta terza (Referente in campo della ditta terza o in sua assenza il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti).

Eventuali tappe intermedie che prevedono cambio di zona vengono comunicate come nei punti precedenti.

2.5 GESTIONE DEL PRELIEVO DI CAMPIONI DI RIFIUTI

L'attività di gestione del prelievo di campione rifiuti viene svolta da parte del personale di impianto o da personale di laboratori terzi. Per operare in impianto è necessario:

- Aprire un permesso di lavoro e farlo controfirmare alla ditta terza operante nelle stesse aree;
- Delimitare aree di lavoro;

- Il personale che esegue il campionamento deve essere accompagnato da un operatore di HA o della ditta terza e deve attenersi a quanto indicato sul permesso di lavoro.
- Prima di accedere si deve operare nel seguente modo:
 1. Personale HA/terzista si autodichiara e comunica mediante una radio ricetrasmittente l'accesso nell'area interessata;
 2. Indica il percorso che seguirà (specifica punto partenza e arrivo mantenendo contatto diretto via radio con il Referente in campo della ditta terza o, in sua assenza, il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti);
 3. Attende il feedback da parte del responsabile della ditta terza (Referente in campo della ditta terza o in sua assenza il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti).

Eventuali tappe intermedie che prevedono cambio di zona vengono comunicate come nei punti precedenti.

2.6 GESTIONE DELLE VISITE DI GRUPPO (ES. SCOLARESCE)

Durante le visite di gruppo, sospendere tutte le attività di movimentazione rifiuti, carico e scarico

2.7 GESTIONE DELLA MANUTENZIONE

I controlli periodici di manutenzione che vengono svolti da personale HA, possono essere:

- Controlli richiesti dalla ditta terza;
- Controlli non richiesti dalla ditta terza.

In entrambi i casi prima di accedere si deve operare nel seguente modo:

1. Il personale HA/terzista si autodichiara e comunica mediante una radio ricetrasmittente l'accesso nell'area interessata
2. Indica il percorso che seguirà (specifica punto partenza e arrivo mantenendo contatto diretto via radio con il Referente in campo della ditta terza o, in sua assenza, il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti);
3. Attende il feedback da parte del responsabile della ditta terza (Referente in campo della ditta terza o in sua assenza il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti).

Eventuali tappe intermedie che prevedono cambio di zona vengono comunicate come nei punti precedenti.

2.8 GESTIONE VARIE

Fornitura gasolio → eseguita da terzisti

Scarico materie prime → eseguita da terzista

Il trasportatore transita dalla pesa la quale avverte personale HA/terzisti. Deve quindi essere aperto un permesso di lavoro e fatto controfirmare alla ditta terza operante nelle stesse aree.

Prima di accedere si deve operare nel seguente modo:

1. Personale HA/terzista si autodichiara e comunica mediante una radio ricetrasmittente l'accesso nell'area interessata;
2. Indica il percorso che seguirà (specifica punto partenza e arrivo mantenendo contatto diretto via radio con il Referente in campo della ditta terza o, in sua assenza, il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti);
3. Attende il feedback da parte del responsabile della ditta terza (Referente in campo della ditta terza o in sua assenza il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti).

2.9 GESTIONE PULIZIE

Le pulizie vengono svolte dalle ditte terze. Quando il personale della ditta terza svolge le pulizie sulla viabilità mediante mezzi operativi, vige il divieto di transito a piedi. In caso di attività di pulizia con personale a piedi è obbligatorio delimitare l'area di intervento entro la quale non è consentito l'accesso a mezzi operativi.

2.10 GESTIONE ATTIVITÀ DITTE MANUTENZIONE/DITTE PER CONTROLLI PERIODICI

Le attività vengono eseguite solo a seguito di apertura di un permesso di lavoro e previa concessione in uso dell'apparecchiatura dalla ditta terza ad HA.

Per potersi recare sull'area di intervento, prima di accedere si deve operare nel seguente modo:

1. Personale HA/ditte contrattualizzate si autodichiara e comunica mediante una radio ricetrasmittente l'accesso nell'area interessata;
2. Indica il percorso che seguirà (specifica punto partenza e arrivo mantenendo contatto diretto via radio con il Referente in campo della ditta terza o, in sua assenza, il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti);
3. Attende il feedback da parte del responsabile della ditta terza (Referente in campo della ditta terza o in sua assenza il Capo turno della ditta terza di valorizzazione dei rifiuti).

Eventuali tappe intermedie che prevedono cambio di zona vengono comunicate come nei punti precedenti.

3 REGISTRAZIONE E CONTROLLI SULLE DITTE TERZE E PERSONALE INTERNO

L'Impresa sarà oggetto di valutazioni periodiche sull'applicazione della presente procedura da parte del gestore dell'impianto, tramite la compilazione di una Check List Fornitori che dovrà essere controfirmata dall'impresa. In base all'esito dei controlli, l'Impresa potrà, o mantenere il punteggio che le è stato associato inizialmente dal Servizio Qualifica Fornitori, oppure avere decrementi, come previsto dalla P-0081.

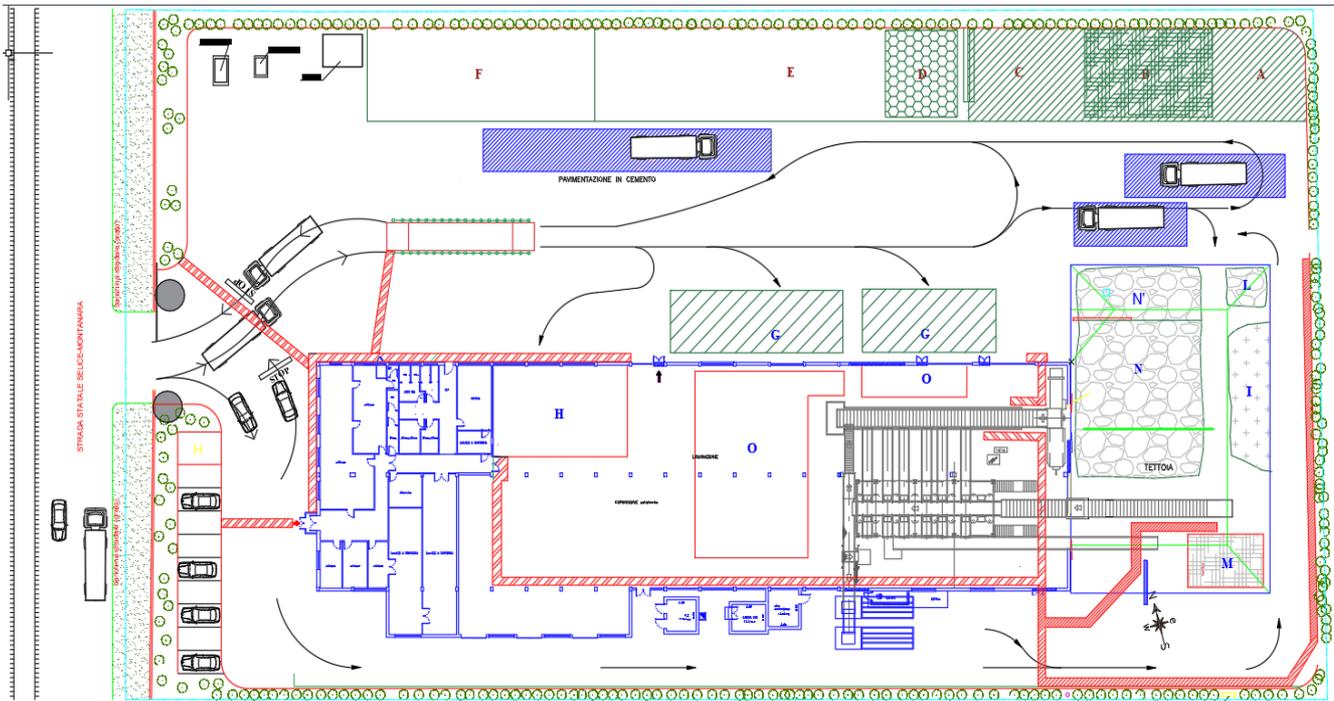
L'applicazione da parte del personale HERAmbiente/terzisti della presente procedura sarà oggetto di verifica attraverso l'applicazione dei controlli in campo da parte dei preposti con l'ausilio del sistema EHS DPI per le verifiche di campo e/o attraverso l'utilizzo dell'Allegato 1 alla presente procedura.

La frequenza di tali controlli sarà definita da parte del Capo impianto, il quale valuterà le eventuali azioni o altri provvedimenti da adottare in caso vengano rilevate da parte dei preposti delle inadempienze.

4 PLANIMETRIE

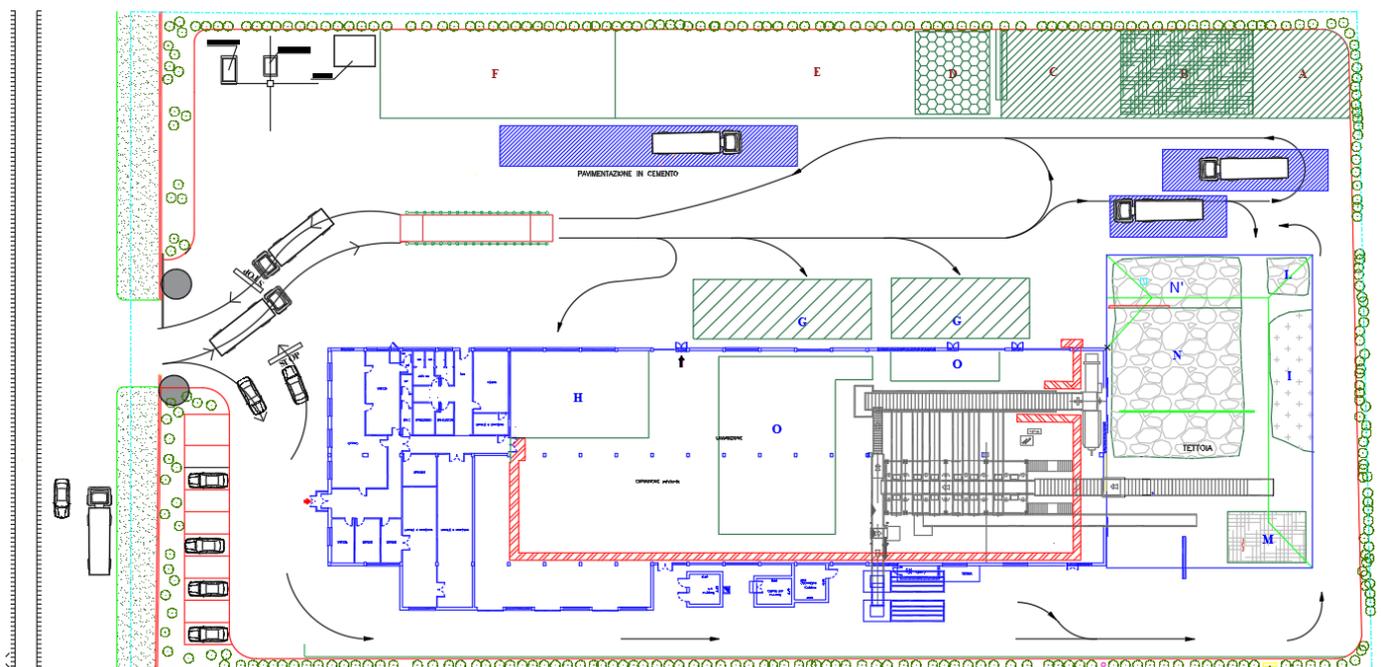
4.1 PERCORSI PEDONALI DA/A SPOGLIATOIO A IMPIANTO DI SELEZIONE E RECUPERO

Si riporta in rosso tratteggiato  il percorso pedonale da seguire per accedere nelle aree sopraindicate



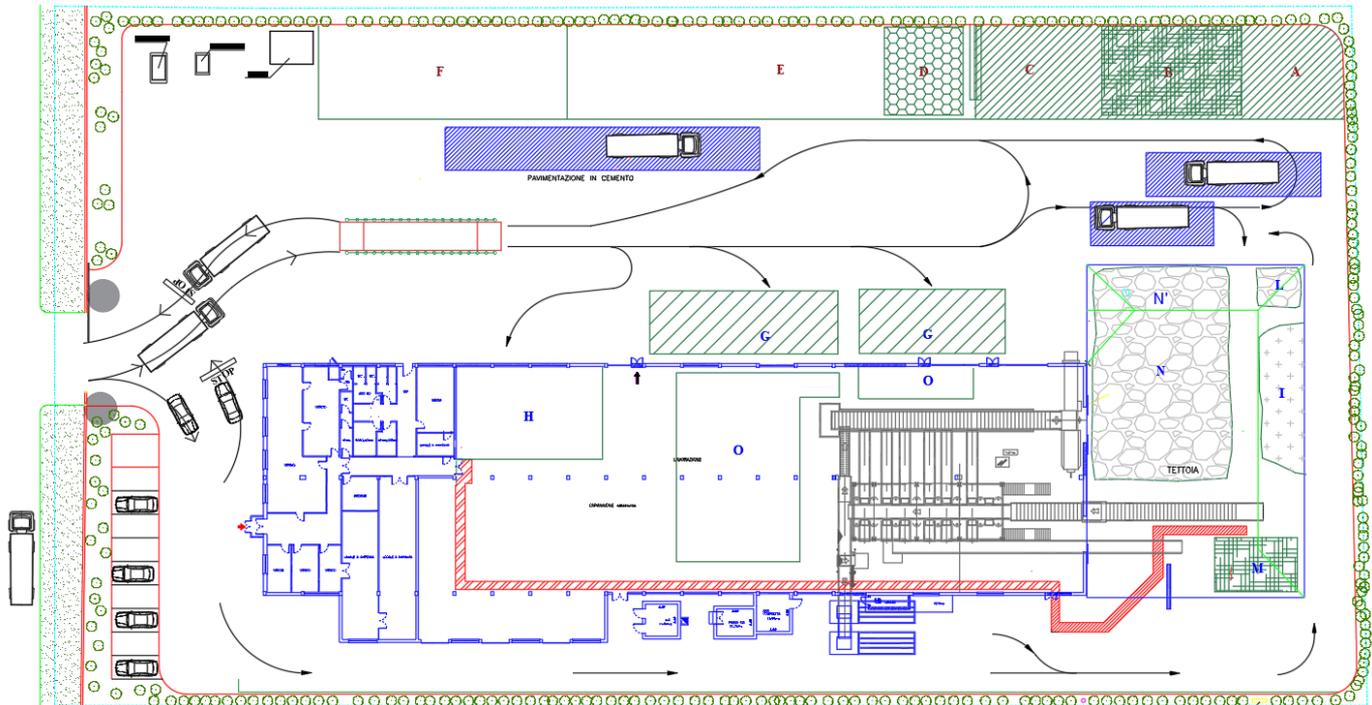
4.2 PERCORSO PEDONALE ACCESSO ALLA PRESSA TE.MA E CATENARIA ALIMENTAZIONE

Si riporta in rosso tratteggiato  il percorso pedonale da seguire per accedere nelle aree sopraindicate



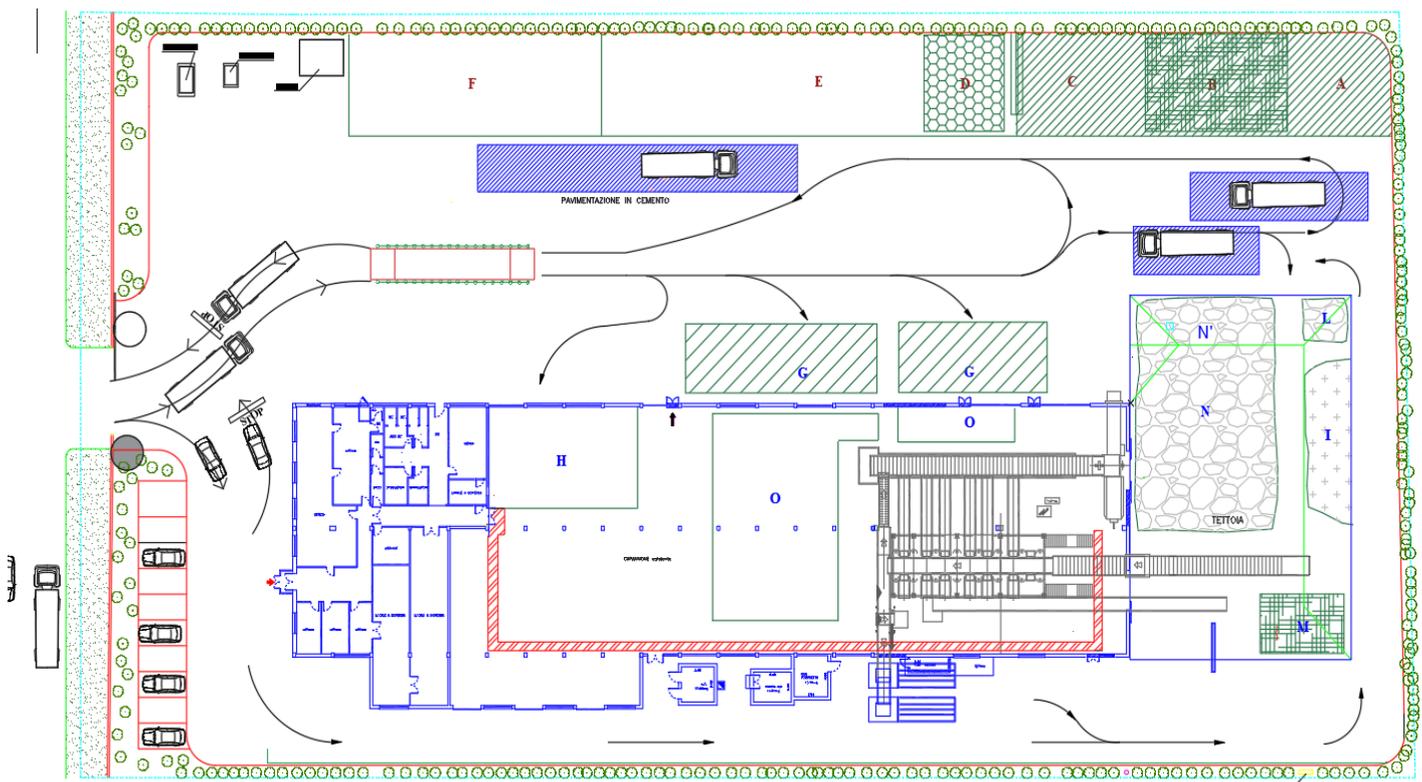
4.3 PERCORSO PEDONALE ACCESSO POSTAZIONE CARICATORE ALIMENTAZIONE LINEA

Si riporta in rosso tratteggiato  il percorso pedonale da seguire per accedere nelle aree sopraindicate



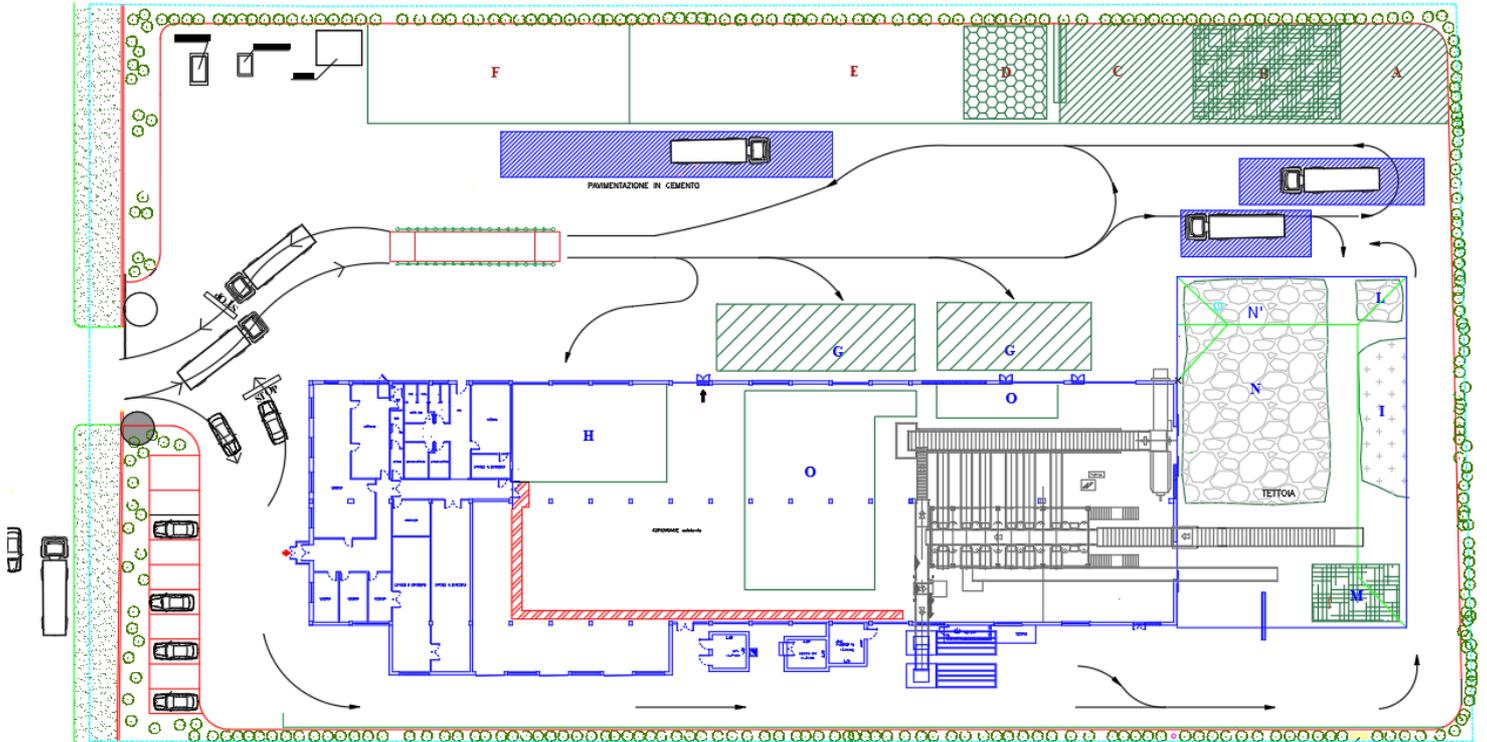
4.4 PERCORSO PEDONALE ACCESSO TAVOLA SELEZIONE

Si riporta in rosso tratteggiato  il percorso pedonale da seguire per accedere nelle aree sopraindicate



4.5 PERCORSO PEDONALE ACCESSO AREA SELEZIONE A TERRA

Si riporta in rosso tratteggiato  il percorso pedonale da seguire per accedere nelle aree sopraindicate



ALLEGATO 1 ALLA PROCEDURA DI GESTIONE ACCESSI AGLI IMPIANTI DI SELEZIONE E RECUPERO

1 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

Sono responsabili dell'applicazione del presente documento:

- Preposto Herambiente:
 - Esecuzione delle verifiche di funzionamento;
 - Registrazione delle verifiche effettuate.
- Dirigente ai fini della sicurezza:
 - Verifica della compilazione delle registrazioni eseguite dai preposti.

2 CHECK LIST DI CONTROLLO

DATA _____ ORA _____		PREPOSTO ESECUTORE CONTROLLO Nome e Cognome _____ Firma _____		
ID	CONTROLLO DA ESEGUIRE	OK	NC	EVIDENZE
1	Sono stati rispettati i percorsi pedonali individuati con segnaletica orizzontale?			
2	L'addetto ha utilizzato correttamente la radio ricetrasmittente come da procedura?			
3	L'addetto prima di utilizzare i percorsi ha atteso il feedback degli operatori terzi coinvolti sul percorso?			